

Calcoli: addizioni e sottrazioni

◆ In classe seconda i bambini cominciano a utilizzare in modo distinto calcolo scritto e calcolo a mente. Nel calcolo in colonna la mente deve seguire e ricordare una certa procedura. Nel calcolo in riga si usano la scomposizione di un numero, le proprietà delle operazioni, varie strategie personali. Tra le difficoltà che possono emergere, troviamo la fatica nel prevedere tempi e modalità di esecuzione di un compito.

Nella **scheda D1** l'alunno deve prevedere la difficoltà del compito e il tempo che serve per portarlo a termine mediante lo svolgimento di semplici calcoli a mente. Nelle schede che possiamo scaricare da **www.lavitascolastica.it** > **Didattica** troviamo attività simili: nella **scheda D2** lavoriamo solo con i calcoli in colonna, prediligendo la possibilità di far incollare sul quaderno delle griglie già predisposte, come negli esempi, per incanalare le energie solo sui calcoli; nella **scheda D3** facciamo anche riflettere sulla scelta tra calcolo a mente e calcolo in colonna. Sugeriamo di chiedere le motivazioni delle varie scelte effettuate.

◆ **Per saperne di più.** Lucangeli, D. (2012). *La discalculia e le difficoltà in aritmetica*. Firenze: Giunti Scuola.

Chiara Barausse e Marta Todeschini